



Provincia di Como

SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIO E PARCHI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROVVEDIMENTO. N. 3 / 2019

Prot. n. del 15-01-2019

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) ADOTTATA DAL COMUNE DI GRANDOLA ED UNITI (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 20 GIUGNO 2018, RIADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 28 NOVEMBRE 2018.

IL RESPONSABILE

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “*Legge urbanistica*” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 13 “*Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio*” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59,60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.
- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:
- “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;

- “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
- “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.

Atteso che:

- Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16 luglio 2013, pubblicata sul BURL n. 03 – Serie Avvisi e Concorsi, del 15 gennaio 2014.
- E’ stato avviato il procedimento di formazione della prima variante al PGT, con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 22 febbraio 2017, dopo l’entrata in vigore del D.lgs. 152/2006 e della DGR 6420/2007 e s.m.i. (pubblicata sul BURL il 24/01/2008), e di contestuale Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), provvedendo ad individuarne le Autorità Proponente, Procedente e Competente.
- E’ stato messo a disposizione il Rapporto Preliminare, ma non è stata svolta la Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.
- La Provincia di Como ha espresso il proprio parere (prot. n. 24318 del 23 giugno 2017), entro il 26 giugno 2017, termine previsto dalla normativa vigente, ovvero trenta giorni dall’avviso della messa a disposizione della documentazione.
- E’ stato emesso il Decreto di Esclusione dalla VAS prot. n. 1953 del 13 aprile 2018, citato nelle premesse della deliberazione di adozione della prima variante al PGT, della quale formano parte integrante e sostanziale.
- Il succitato Decreto di Esclusione dalla VAS è stato messo a disposizione del pubblico, mediante pubblicazione sul sito web regionale SIVAS, come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20 giugno 2018, il Comune ha adottato la prima variante al PGT.
- Con nota n. 4407 del 18 settembre 2018, ricevuta da questo Ente il 19 settembre 2018, il Comune ha trasmesso i relativi atti ed elaborati, chiedendone contestualmente, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., l’attivazione della procedura di valutazione di compatibilità rispetto al PTCP.
- Con lettera n. 36103 del 27 settembre 2018, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell’avvio di procedimento, ai sensi dell’art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Con successiva nota prot. n. 45237 del 05 dicembre 2018, la Provincia ha indetto per il 13 dicembre 2018 un incontro con il Comune, finalizzato al confronto sulle tematiche oggetto della valutazione di compatibilità in corso.
- Il verbale dell’incontro, che ha avuto luogo nella data stabilita, è stato trasmesso al Comune a mezzo di posta elettronica il 14 gennaio 2019.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP della prima variante al PGT, risulta essere il 16 gennaio 2019.

Considerato che:

- Con deliberazione n. 38 del 28 novembre 2018, il Consiglio Comunale di Grandola ed Uniti ha riadottato la prima variante al PGT vigente. La riadozione si è resa necessaria per rendere coerente in procedimento Comunale con i disposti della LR 12/2005 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 5926 del 12 dicembre 2018, pervenuta al protocollo Provinciale in data 13 dicembre 2018, il Comune ha trasmesso la suddetta deliberazione n. 38/2018, chiedendo contestualmente la valutazione di compatibilità con il PTCP, della variante al PGT riadottata.
- Gli elaborati riadottati sono i medesimi che formano parte integrante e sostanziale della deliberazione Consiliare n. 20 del 20 giugno 2018.

Ritenuto, per quanto precisato al precedente punto in ordine al contenuto della Variante al PGT e per il principio di economicità dell'azione amministrativa, di non dover dare avvio ad un nuovo procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., essendo ancora in corso il procedimento di valutazione di compatibilità con il PTCP, della variante al PGT adottata il 20 giugno 2018.

Dato atto che:

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP.
- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

Considerato che:

- la valutazione di compatibilità della Variante al PGT rispetto al PTCP del presente provvedimento riguarda:

A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i..

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
- le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
- la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
- le infrastrutture per la mobilità;
- le politiche socio-economiche.

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP costituisce inoltre condizione necessaria per l'espressione da parte della

Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

- B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.**

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE AL PGT CON IL PTCP

1. La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP

1.1 PTCP e Variante al PGT: obiettivi strategici

La Provincia di Como attraverso il PTCP persegue i seguenti obiettivi strategici:

- a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
- b) la tutela dell'ambiente e la valorizzazione degli ecosistemi;
- c) la costituzione della rete ecologica provinciale per la conservazione delle biodiversità;
- d) la sostenibilità dei sistemi insediativi mediante la riduzione del consumo di suolo;
- e) la definizione dei centri urbani aventi funzioni di rilevanza sovracomunale-polo attrattore;
- f) l'assetto della rete infrastrutturale della mobilità;
- g) il consolidamento del posizionamento strategico della Provincia di Como nel sistema economico globale;
- h) l'introduzione della perequazione territoriale;
- i) la costruzione di un nuovo modello di "governance" urbana.

Il PTCP assume il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della tutela dell'ambiente, delle bellezze naturali, delle acque e della difesa del suolo e trova attuazione anche attraverso la formazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali e loro varianti.

1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante

Il presente provvedimento analizza e valuta unicamente le proposte di Variante contenute nel documento in relazione ai contenuti del PTCP e sua pianificazione di settore, formulando prescrizioni e suggerimenti.

Conseguentemente, le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

la Variante al PGT introduce modifiche puntuali (dalla n. 1 alla n. 11) al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente PGT, finalizzate principalmente all'inserimento del centro edificato nelle tavole di PGT e all'aggiornamento delle NTA.

1.3 Le aree urbanizzate ed il tessuto urbano consolidato

La definizione dell'area urbanizzata, costituisce un elemento fondamentale per la valutazione della sostenibilità insediativa del PGT e sue varianti, in relazione alla salvaguardia della rete ecologica del PTCP.

Ciò detto occorre precisare che, prima della presente Variante, è stata approvata una procedura di SUAP in Variante al PGT (denominata SUAP Petazzi - 2015) che ha comportato un consumo di suolo pari a mq 1.198.

Inoltre, nella relazione tecnica di Variante al PGT (pag. 21), è stata determinata una SAE residua, non tenendo conto dei criteri premiali già calcolati con il PGT vigente e aggiornando il calcolo della AU aumentata del consumo di suolo del SUAP approvato, in modo non corretto.

1.4 Gli ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP e gli indici di sostenibilità insediativa - criteri premiali

La normativa regionale stabilisce (art. 8, comma 2 della L.R. 12/2005) che il Documento di Piano del PGT determini sia gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale, tenendo conto della riqualificazione del territorio e della minimizzazione del consumo del suolo, sia le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale.

In considerazione di quanto sostenuto al punto precedente (1.3), le ulteriori verifiche effettuate hanno determinato i seguenti risultati:

Superficie ammissibile delle espansioni (S.A.E.):mq (8.656-1.198+33) = 7.491

[S.A.E = A.U. x (L.A.E. + I.Ad.)]

Superficie delle aree di espansione del PGT: 1.145 mq (< S.A.E.)

Il PGT rispetta il limite fissato dall'art. 38.

Tale SAE residua, già comprensiva dei criteri premiali (di cui all'art. 40 delle NTA del PTCP), dovrà essere utilizzata quale quantità di riferimento per i successivi aggiornamenti al PGT. Tale Superficie Ammissibile di Espansione (SAE) residua verrà utilizzata per le verifiche.

1.5 La rete ecologica

La rete ecologica provinciale è elemento strutturale del sistema paesistico ambientale del PTCP e si pone lo scopo di salvaguardare il flusso riproduttivo tra le popolazioni di organismi viventi che abitano il territorio, rallentando i processi di estinzione locale, l'impoverimento degli ecosistemi e la riduzione della biodiversità.

La rete ecologica provinciale è articolata in:

- a) elementi costitutivi fondamentali;
- b) zone tampone, con funzioni di preservazione e salvaguardia della rete ecologica provinciale, nonché di cerniera ecologica e paesaggistica con i contesti insediativi.

Nelle aree della rete ecologica provinciale sono escluse le azioni di modifica e deterioramento dell'ecosistema fra cui le attività di edificazione e mutamento di destinazione d'uso del suolo, con alcune eccezioni. Le zone tampone rientrano fra queste eccezioni.

La rete ecologica provinciale costituisce lo strumento attraverso il quale il PTCP identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati in funzione della sostenibilità insediativa di cui agli articoli 38 e 39 delle norme dello stesso PTCP.

La Variante al PGT contiene un'area senza azionamento. Durante l'incontro interlocutorio con il Comune sono stati chiesti approfondimenti sulla motivazione della scelta. È emerso un errore cartografico e si è concordato di azionare l'area in modo omogeneo e compatibile con quelle circostanti.

Le rimanenti aree di trasformazione che ricadono in rete ecologica sono compatibili con l'assetto e la struttura della rete stessa, non determinandone criticità e/o interferenze con il suo funzionamento.

1.6 La rete viaria

Le norme del PTCP dispongono che gli strumenti urbanistici comunali e intercomunali debbono:

- a) riprodurre su scala adeguata le reti viarie esistenti e le proposte di nuovi tracciati, potenziamento e riqualifica, compreso le relative fasce di rispetto, degli interventi previsti dal PTCP;
- b) definire la riorganizzazione della rete viaria locale e, ove interferente, garantire la tutela della sentieristica storica

L'art 51 delle NTA deve essere integrato consentendo l'eventuale realizzazione di nuovi impianti esclusivamente nelle zone non interessanti la rete ecologica provinciale.

2. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 20 giugno 2018, riadottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28 novembre 2018 è compatibile con il PTCP, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:

1. *La verifica dei contenuti della Variante al PGT con le norme del PTCP*

1.2 Lo strumento urbanistico vigente e i contenuti della variante

Le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.

1.4 Gli ambiti di nuova espansione in relazione ai limiti del consumo di suolo non urbanizzato previsti dal PTCP e gli indici di sostenibilità insediativa - criteri premiali

La Superficie Limite Ammissibile di Espansione residua, pari a mq 7.491, comprensiva dei criteri premiali (di cui all'art. 40 delle NTA del PTCP), dovrà essere utilizzata quale quantità di riferimento per i successivi aggiornamenti al PGT.

1.5 La rete ecologica

Azzonare l'area non riportante azzonamento in cartografia, in modo omogeneo e compatibile con quelle circostanti.

1.6 La rete viaria

Integrare l'art 51 delle NTA consentendo l'eventuale realizzazione di nuovi impianti esclusivamente nelle zone non interessanti la rete ecologica provinciale.

2. *Il Sistema Informativo Territoriale (SIT)*

La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale.

Gli atti della Variante al PGT, acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.

Si ricorda infine che:

- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune per gli ulteriori adempimenti di competenza, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l'inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 15/01/2019

IL RESPONSABILE
BINAGHI FRANCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)